

jane gillooly

SUITCASE OF LOVE AND SHAME

Usa, 2013, HD, 70', col.



SUITCASE OF LOVE AND SHAME

**regia, produttore/
director, producer**

Jane Gillooly

fotografia/cinematography

Beth Cloutier

montaggio/film editing

Jane Gillooly,

Pam Larson

**scenografia/
production design**

Marcy Goldberg Sacks

suono/sound

Rob Todd

**

contatti/contacts

Jane Gillooly

jgillooly@verizon.net

La ricostruzione di una relazione adultera consumatasi tra un uomo e una donna nel Midwest degli anni Sessanta è registrata per intero, come se si trattasse di un diario intimo, su un nastro magnetico. Uno sguardo voyeuristico e complice in grado di penetrare, con tenerezza ed empatia, nel privato di un rapporto svelato dopo tanto tempo.

«Sono entrata in possesso delle registrazioni grazie a un amico, Albert Stake, che le ha trovate in una valigia comprata su eBay. Sapeva che ero interessata a fare un film sul tempo a partire da una raccolta. Mentre ero a caccia di oggetti, [...] ho ritrovato una piccola scatola contenente tutti i contraccettivi che ho utilizzato in vita mia. Affascinata, l'ho svuotata: raccontava realmente una storia sulle politiche sessuali di un certo periodo. E ho pensato che sarebbe stato un modo interessante di costruire un film».

**

The reconstruction of an adulterous love affair between a man and a woman from the Midwest during the 1960s. An entire liaison recorded on audiotapes, almost as if they were a personal diary. A voyeuristic and complicit, mesmerizing and empathic glance into a private affair discovered long after its time.

"I found the audiotapes through a friend, Albert Stake. He discovered them in a suitcase he bought on eBay. He knew I was thinking of making a film about time that was inspired by a collection. While I was looking around for objects, [...] I found a collection of all my old birth control in a little box. It was fascinating unpacking this box, it really did tell a story about sexual politics in a certain period. And I thought this would be an interesting way to build a film."

Jane Gillooly è una regista sperimentale americana, nelle cui opere è riscontrabile uno spiccato interesse per il cinema inteso come strumento di memoria e come militanza. A caratterizzare il suo lavoro, inoltre, è il tentativo di superare i concetti di finzione e narrazione per una differente ricostruzione del reale. Diversi suoi lavori sono stati presentati con successo nelle più importanti istituzioni culturali al mondo.

Jane Gillooly is an American experimental filmmaker. Her work has been influenced by her deep-seated interest in cinema as an instrument of memory and activism, always pushing the boundaries of fiction and narrative for a different reconstruction of reality. Her work has been successfully featured in some of the major cultural institutions in the world.

filmografia/filmography

Leona's Sister Gerri (1995),

Dragonflies, the Baby Cries (2000),

The Not Yet Dead Club (2006), *Today the Hawk Takes One Chick* (2008),

Suitcase of Love and Shame (2013).